



Ufficio stampa e PR  
Piazza della Riforma 1  
6900 Lugano  
Svizzera

t. +41 58 866 70 88  
pr@lugano.ch  
www.lugano.ch

## Comunicato stampa del Municipio Nuova segnaletica culturale e turistica per il patrimonio storico

**Il Municipio comunica che nel corso della primavera verrà posata in città una nuova segnaletica storica e direzionale a beneficio di cittadini e turisti. Con questa rete di cartelli Lugano aggiorna la propria offerta turistica e mette nel giusto risalto i suoi beni storici e culturali. La prima parte del progetto, che entra ora nella fase operativa, toccherà i quartieri che a partire dal Centro si sviluppano a raggiera nelle sue adiacenze. Seguirà l'estensione graduale della rete su tutto il territorio comunale, da Gandria a Brè, da Carona fino alla Val Colla.**

La nuova rete segnaletica è frutto di un lavoro che ha coinvolto gli Spazi urbani, la Cultura e la Comunicazione, con la partecipazione di molti altri servizi dell'amministrazione comunale e cantonale e di Lugano Region. Si inserisce, infatti, nel più vasto progetto di *corporate identity* che sta interessando l'amministrazione cittadina. Verranno eliminati molti dei cartelli divenuti obsoleti, risultato di sovrapposizioni decennali e di iniziative non coordinate, sia pubbliche che private, in favore di un'unica serie di totem verticali caratterizzati da scritte bianche stampate su sfondo scuro. La comunicazione sarà in italiano e in inglese. I cartelli di segnaletica direzionale forniranno le indicazioni dei principali punti di interesse (cultura, sport, infrastrutture, parcheggi e così via) mentre quelli dedicati ai monumenti ne racconteranno brevemente la storia. La prima tappa prevede il posizionamento di 29 cartelli direzionali e 54 cartelli storici nei quartieri Centro, Loreto, Besso, Molino Nuovo, Viganello, Cassarate e Castagnola.

### Segnaletica storica

Le prime testimonianze urbanistiche dell'antico borgo di Lugano risalgono a prima dell'anno Mille, nella zona della collina di San Lorenzo che si distende tra la Cattedrale e l'attuale Piazza Cioccaro. Da quel primo, piccolo nucleo di case il borgo si sviluppò dapprima verso sud, nella contrada di Nassa (XI-XII sec.), poi verso est nella nuova contrada chiamata appunto "Canova" (XIII-XIV sec.). Soltanto sul finire dell'epoca medievale le costruzioni giunsero a coprire un'area simile all'attuale centro storico, quando vennero aggiunti o ampliati alcuni importanti edifici monumentali come la Collegiata (poi Cattedrale) di San Lorenzo, la Chiesa degli Angeli e il Castello Sforzesco, demolito pochi anni dopo la sua edificazione. Tra Sei e Settecento una nuova spinta, testimoniata tra l'altro dai tre palazzi fatti costruire dalla famiglia Riva, contribuì a cambiare l'immagine della città, che con l'Ottocento si allargò oltre gli antichi perimetri e toccò a sud-ovest la zona del lungolago verso Paradiso, e a est i comuni di Viganello, Cassarate e Castagnola.



Nonostante i cambiamenti anche importanti che hanno interessato il territorio comunale nel corso degli ultimi due secoli, molte vestigia del passato sono ancora visibili oggi a chi le sappia osservare con attenzione. La nuova segnaletica cittadina intende favorire questo esercizio di memoria, per accrescere la consapevolezza storica degli abitanti di Lugano e dei numerosi turisti che giungono nella regione.

La selezione dei monumenti ai quali si è voluto dedicare un cartello informativo è stata operata partendo dagli inventari dei beni tutelati a livello cantonale e locale. Non ci si è voluto però limitare a quelli, per poter raccontare anche la storia di edifici che pur non avendo caratteristiche artistiche o architettoniche riconosciute hanno giocato un ruolo importante nello sviluppo della realtà cittadina: dai luoghi di culto (non solo cattolici) alle infrastrutture sportive e balneari, passando per le dimore storiche o le testimonianze della cultura industriale. Il colore sobrio, l'assenza di immagini e la forma verticale dei cartelli (30 cm di larghezza per 160 di altezza) avranno un impatto visivo minimo, al fine di tutelare il più possibile l'immagine dell'edificio retrostante. Anche la posizione è stata selezionata con cura, nel rispetto dei luoghi e delle loro specificità architettoniche e simboliche. La cinquantina di cartelli che interesserà nelle prossime settimane i quartieri del centro storico verrà integrata nel corso dei prossimi anni da decine di altre destinazioni negli altri quartieri, applicando su ampia scala i medesimi criteri seguiti nella prima fase del progetto.

### **Offerta digitale**

Gli edifici compresi nella rete segnaletica sono stati catalogati nel nuovo *database* digitale dell'Ufficio Patrimonio della Città di Lugano, le cui schede sono accessibili attraverso il sito [www.archiviostoricolugano.ch](http://www.archiviostoricolugano.ch) (tipologia "Architettura"). Oltre alla geolocalizzazione degli oggetti, le schede contengono una breve descrizione storica, un apparato iconografico con fotografie e vedute d'epoca, documenti archivistici e una bibliografia scientifica sul tema. In collaborazione la Franklin University di Sorengo è stata attivata una collaborazione didattica intesa alla promozione turistica del patrimonio storico e culturale luganese in chiave digitale tramite gli studenti dell'ultimo anno del corso di Global Strategic Management (docenti Suleiman, Miniero, MacKenzie).